

Workshop
ALCOHOL PREVENTION DAY
MESE DI PREVENZIONE ALCOLOGICA

12 aprile 2007

organizzato da
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

WORLD HEALTH ORGANIZATION COLLABORATING CENTRE
FOR RESEARCH AND HEALTH PROMOTION ON ALCOHOL
AND ALCOHOL RELATED HEALTH PROBLEMS -
OSSERVATORIO NAZIONALE ALCOL

In collaborazione con
SOCIETÀ ITALIANA DI ALCOLOGIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
TELEFONO VERDE ALCOL - OSSFAD

125 miliardi di euro, pari all'1,3% del Pil europeo. È la stima dei costi sanitari e sociali provocati dall'alcol in Europa, in media 650 euro all'anno per ogni famiglia. 115.000 persone, soprattutto giovani, muoiono ogni anno negli Stati Membri dell'Unione Europea, per cause alcol correlate. Il rapporto "Alcohol in Europe. A Public Health Perspective" diffuso dalla Commissione Europea ha analizzato e fornito le evidenze scientifiche su cui è stata basata la prima Strategia Europea sull'alcol adottata dal Consiglio a dicembre 2006. Tra le evidenze più preoccupanti vi sono quelle da anni prodotte in Italia dal Centro Collaboratore dell'OMS per la Promozione della Salute e la Ricerca sull'Alcol, Osservatorio Nazionale Alcol, già oggetto di analisi e di proposte di prevenzione formalmente trasmesse dalla Consulta Nazionale Alcol (Legge 125/2001) ai Ministri competenti e di quelle fatte proprie dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro alla Salute:

- il binge drinking, il bere per ubriacarsi, in costante e crescente diffusione tra i giovani e, più recentemente, tra i giovani adulti (donne in particolare)
- il numero crescente di giovani al di sotto dell'età legale che ricorrono bevande alcoliche e l'insufficiente applicazione del sistema di controllo e/o di quello sanzionatorio delle violazioni
- le problematiche legate alla pubblicità delle bevande alcoliche e alla sua regolamentazione
- le problematiche connesse all'età minima legale per la somministrazione che dovrebbe riguardare più appropriatamente la vendita e per le quali si suggerisce un innalzamento a 18 anni in tutti gli Stati membri
- la necessità di garantire la ricerca e il monitoraggio sull'alcol e una promozione delle politiche sull'alcol, assicurando una programmazione sanitaria e sociale capace di rafforzare, anche attraverso adeguate misure o legislazioni, l'approccio valutativo degli interventi attuati.

Il rafforzamento di attenzione per i luoghi, i contesti e le condizioni "alcohol free", come definite dall'OMS (gravitanda, salute dei giovani e del nascituro, guida, lavoro), sono al centro di dibattito politico, sociale, economico e della comunità scientifica e mira ad assicurare un più elevato livello di protezione per i cittadini sia in termini di salute che di sicurezza; la programmazione di un Piano Nazionale Alcol e Salute mira a soddisfare tali esigenze. L'Alcohol Prevention Day 2007, giunto alla sua sesta edizione, finanziato e svolto nell'ambito dell'accordo di collaborazione formale tra Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità, dissemina i dati, le evidenze e le priorità di attivazione per la prevenzione alcolcorrelata. L'APD coinvolge tutti gli interlocutori che partecipano attivamente alla programmazione e all'attuazione degli interventi utili a garantire livelli elevati di tutela della salute e di sicurezza, individuali e collettivi, sostenuti dall'incremento della consapevolezza dei rischi e danni che l'alcol determina a fronte della diffusione di culture, stili e modelli del bere non salutarì. L'APD 2007, svolto in collaborazione con la Società Italiana di Alcolologia, l'Associazione Italiana dei Club degli Alcolisti in Trattamento - AICAT e con Eurocare si propone di catalizzare una discussione da cui possano derivare azioni ed iniziative che pongano la persona al centro di un processo di salutogenesi e ne supportino l'incremento della capacità critica all'esposizione di un fattore di rischio per definizione evitabile.

- 9.00 Registrazione dei partecipanti
- 9.15 Apertura del workshop e Saluti delle Autorità
Enrico Garaci

Sono previsti gli interventi del Ministro della Salute e del Ministro per la Solidarietà Sociale

- 9.45 Introduzione alla prima sessione dei lavori
Moderatrice: **Stefania Salmasso**
- 10.00 *Alcol: le strategie di prevenzione del Ministero della Salute*
Donato Greco
- 10.15 *Le iniziative dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la riduzione del danno alcolcorrelato*
Dag Rekve
- 10.30 *La mortalità evitabile alcolcorrelata in Italia*
Jurgen Rehm
- 10.45 Discussione
- 11.00 Intervallo

11.20 Seconda sessione.

Moderatore: **Leopoldo Grosso**

11.30 *Alcol: consumi e abusi, percezioni e tendenze del bere in Italia*
Emanuele Scatato

11.45 *Abuso di alcol e binge drinking in Italia dalle indagini ISTAT*
Linda Laura Sabbadini

12.00 *La Strategia Comunitaria sull'alcol: le raccomandazioni di EUROCARE*
Tiziana Codenotti

12.15 *Alcol e Health Promoting Hospital: le priorità dell'esperienza pilota*
Valentino Patussi

12.30 Discussione

13.00 Interventi preordinati:
AICAT, AA, Rappresentanti istituzionali e di categoria

13.30 Conclusione dei lavori
Emanuele Scatato

RELATORI E MODERATORI

D. Greco - Ministero della Salute
D. Salmasso - Istituto Superiore di Sanità
S. Salmasso - Organizzazione Mondiale della Sanità - Ginevra
J. Rehm - WHO CC Substance Abuse, Zurich , Centre Addiction and Mental Health, Canada
E. Scatato - Istituto Superiore di Sanità
L. L. Sabbadini - Istituto Nazionale di Statistica
V. Patussi - SIA, Società Italiana Alcolologia, Centro Alcológico Regionale Toscana
T. Codenotti - EUROCARE
L. Grosso - Ministero della Solidarietà Sociale
E. Palmesino - Ass. Ital. Club Alcolisti in Trattamento - AICAT

Segreteria Scientifica

E: SCAFATO
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e
Promozione della Salute
WHO Collaborating Centre for Research and Health
Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health Problems
Osservatorio Nazionale Alcol
Istituto Superiore di Sanità
Via Giannotti della Bella, 34 - 00161 Roma
Fax 0649904193
E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Segreteria Tecnica e Organizzativa

R. RUSSO, S. MARTIRE
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e
Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 0649904029
Fax 0649904193
E-mail: sonia.martire@iss.it

Ufficio Stampa

M. TARANTO
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma
Tel. 0649902264
Fax 0649387154
E-mail: taranto@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede

Aula Pocchiani, Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - Roma

Iscrizione

La partecipazione al Workshop è gratuita.
È obbligatoria la comunicazione di partecipazione a mezzo e-mail
o fax (specificando l'ente di appartenenza) alla Segreteria
Tecnica (tel. 0649904029) utilizzando la scheda di partecipazione
da richiedere ed inviare ai seguenti indirizzi:
e-mail: sonia.martire@iss.it
Fax: 0649904193

Le lingue ufficiali del workshop sono italiano ed inglese. È
prevista la traduzione simultanea in aula.

L'evento non prevede crediti formativi ECM.

Attestato di partecipazione

Al termine del Convegno sarà rilasciato un attestato di
partecipazione a chi ne farà richiesta.

Per ogni informazione inerente al Convegno si prega di
contattare la Segreteria Tecnica.

Per consultazione dei materiali che verranno presentati e per
un aggiornamento continuo relativo alle tematiche correlate
all'alcol consultare i siti:

<http://www.epicentro.iss.it/em/alcol/alcol.asp>

<http://www.iss.it/alcol>

<http://www.iss.it/otfad>

Per ricevere informazioni sulle attività di ricerca istituzionali
e per contattare direttamente il WHO Collaborating Centre for
Research on Alcohol - Osservatorio Nazionale Alcol è
possibile inviare un messaggio alla mail: alcol@iss.it o
telefonare al numero 06 49904029.

Telefono Verde Alcol

800 63 2000



Ministero della Sanità

Workshop

ALCOHOL PREVENTION DAY MESE DI PREVENZIONE ALCOLOGICA

12 aprile 2007



Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - Roma